UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE CAMONICA

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza d'Oglio, Incudine e Monno)

DELIBERAZIONE N. 06
DEL 29/05/2017

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

ADUNANZA - ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di PONTE DI LEGNO sono stati convocati i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
Rizzi Giovanmaria	Presidente	X		Gregorini Paolo	Consigliere	X	
Sandrini Aurelia	Consigliere	X		Mossini Loredana	Consigliere	X	
Testini Mauro	Consigliere	X		Pietroboni Daniela	Consigliere	X	
Menici Roberto	Consigliere	X		Pomidossi Stefano	Consigliere		X
Trotti Roberto	Consigliere	X		Rizzi Mario	Consigliere	X	
Serini Bruno	Consigliere		X	Pasina Giuseppe	Consigliere		X
Camadini Manuel	Consigliere	X		Bolchi Luisa Carla	Consigliere		X
Coatti Lorenzo	Consigliere	X		Occhi Diego	Consigliere	X	
Maculotti Angelo	Consigliere		X	Sandrini Riccardo	Consigliere	X	
						13	5

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Sig. Rizzi Giovanmaria assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 03 dell'ordine del giorno.

N. 06 del 29/05/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Il Presidente introduce e spiega che l'Unione dei Comuni, analogamente a quanto avviene per i Comuni associati, è tenuta all'approvazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale. Ad oggi non sono noti gli importi dei contributi annuali a sostegno della gestione associata dei servizi, pertanto gli importi indicati in sede di previsione rappresentano una stima sulla base di quanto attribuito all'Unione nella precedente annualità. Bisogna anche considerare che dall'anno 2017 muterà il sistema di quantificazione dei contributi stessi. Il contributo previsto per l'anno 2017 è pari ad Euro 148.000,00 dallo Stato e ad Euro 123.200,00 dalla Regione. Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.
Le entrate del bilancio dell'Unione sono prevalentemente costituite da trasferimenti dei Comuni associati per il finanziamento dei servizi gestiti dall'Unione. Le entrate proprie dell'Unione sono costituite dal contributo ordinario erogato dallo Stato; dal contributo ordinario erogato dalla Regione Lombardia per le gestioni associate; dal contributo riconosciuto dal tesoriere dell'Unione (Banca Popolare di Sondrio) e da poche altre entrate minori.
Su un totale di entrate correnti pari ad Euro 4.858.373,00 le entrate proprie dell'Unione sono costituite dal Euro 307.100,00 cioè il 6,32 % dell'importo complessivo. Queste entrate contribuiscono in parte al funzionamento dell'ente ed in parte al finanziamento dei servizi erogati dall'Unione per conto dei Comuni in taluni casi riducendo la corrispondente spesa dagli stessi sostenuta e trasferita all'Unione. I proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada, emesse dal Servizio di Polizia Locale associato, sono introitate direttamente dall'Unione per effetto della convenzione che disciplina il trasferimento della funzione. Tali entrate contribuiscono al finanziamento delle spese del servizio per il 50%. La restante parte è accantonata per essere impiegata in spese di investimento come stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992. La stessa sarà rigirata ai Comuni sulla base delle percentuali stabilite nella convenzione, ovvero impiegata direttamente dall'Unione per spese di investimento previa deliberazione della Giunta esecutiva. La destinazione dei proventi delle sanzioni è stata effettuata con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 19 del 29/03/2017. Le altre entrate correnti sono costituite dai trasferimenti che i Comuni effettuano all'Unione per il finanziamento dei servizi e delle funzioni alla stessa trasferite. Il criterio di ripartizione degli oneri a carico dei singoli Comuni è costituito dall'ammontare dei servizi singolarmente erogati ovvero dal criterio proporzionale alla popolazione residente.
Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Comuni associati.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 della Legge n. 135/2012. Tale norma individua le seguenti nove funzioni fondamentali dei Comuni:
a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.
Tali obblighi, a seguito delle deliberazioni dei Consigli comunali sono completate con la funzione di amministrazione generale.
Per quanto riguarda le spese di investimento per l'anno 2017 sono previsti i seguenti interventi significativi:

- Progetti in materia di sicurezza urbana per un totale di Euro 110.150,00 cofinanziato da contributo regionale già assegnato.
- Intervento per recupero mulino ad acqua in Comune di Temù per Euro 240.000,00 cofinanziato dal BIM di Valle Camonica;

- Progetti sul cicloturismo per un totale previsto di Euro 850.000: progetto presentati sul bando regionale ad oggi non ancora assegnati.
- Progetti previsti nell'Accordo quadro con il Parco dello Stelvio per un totale di Euro 2.040.000,00. I progetti esecutivi sono in fase di definizione e potrebbero richiedere la modifica delle attuali previsioni di bilancio.
- Bando regionale Asseto per lo sviluppo delle attività commerciali per un totale di Euro 340.000,00.
- Altri interventi di parte straordinaria: trasferimento al Comune di Edolo per progettazione allargamento strada statale (già approvato) Euro 25.000,00; interventi per la protezione civile Euro 5.000,00; arredi scolatici e biblioteche per un totale di Euro 7.500,00.

L'Unione non è soggetta ai vincoli del pareggio di bilancio.
In totale il bilancio pareggia ad Euro 9.503.023,00.
Quindi,

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Richiamato:

- l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge Milleproroghe N. 244 del 30/12/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta esecutiva, con deliberazione n. 17 in data 29/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 all'Assemblea, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con precedente deliberazione n. 05 in data odierna, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta esecutiva, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 20 in data 29/03/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) la nota integrativa al bilancio;
f) la relazione del Revisore dei conti;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento dell'unione di contabilità vigente;

Considerato che l'Unione dei Comuni non è soggetta alle disposizioni ed ai vincoli del pareggio di bilancio previsti dalla Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento dell'Unione di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere dell'unione, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

3. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati: stampe di Bilancio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 29/05/2017

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Rizzi Giovanmaria

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito www.unionealtavallecamonica.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, 14 GIU. 2017

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, 14 GIU. 2017

UNIONE COMUNI ALTA VALLECAMONICA (BS)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.